



N. 57 | Ottobre 2009

Indipendente

Critico

Attuale

# Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L.353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Mensile d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



Osservatorio provinciale prezzi e tariffe

Pagina 3



Test sui rossetti

Pagina 4



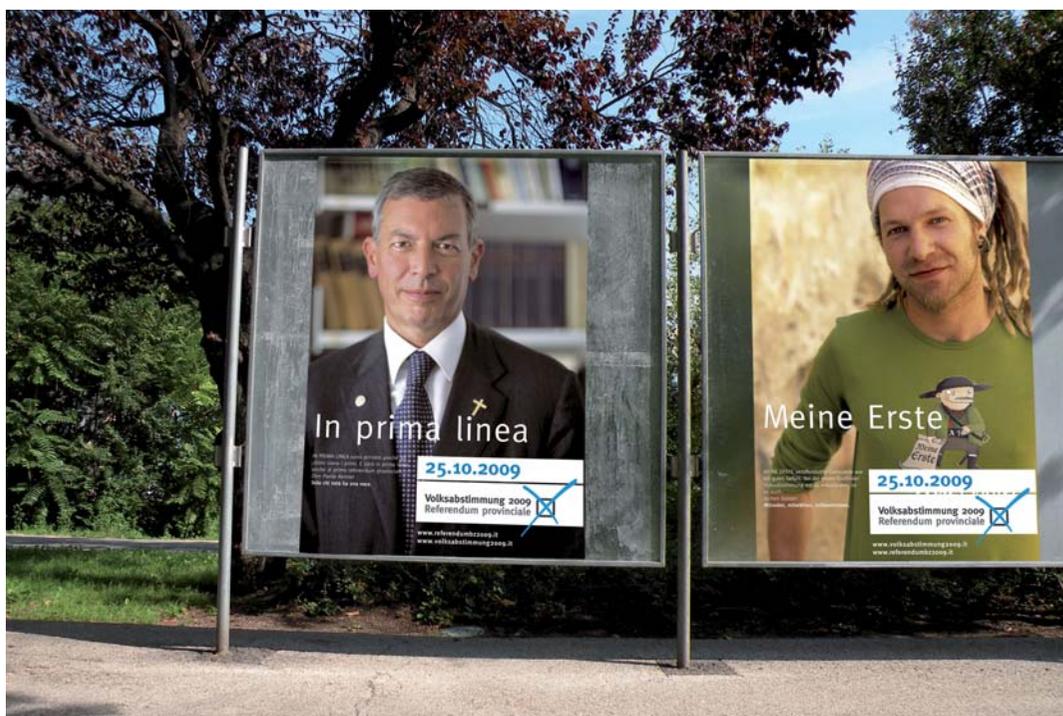
Conciliazione liti condominiali

Pagina 4



Additivi alimentari

Pagina 5



## Esercizi di democrazia di base

**Domenica 25 ottobre la popolazione altoatesina può decidere se modificare il proprio sistema politico in senso più democratico. L'esempio viene dalla Svizzera.**

Due dei cinque quesiti oggetto della consultazione provinciale riguardano il miglioramento della democrazia diretta. Da settimane nella nostra provincia si parla di responsabilità individuale, coinvolgimento, democrazia rappresentativa contro democrazia partecipata. La proposta di legge dell'associazione "Iniziativa per Più Democrazia", sulla quale siamo chiamati a esprimerci, fissa al 15% il quorum necessario per la validazione di un referendum; attualmente deve recarsi alle urne almeno il 40% degli aventi diritto, una soglia che spesso non viene raggiunta. Altro punto fondamentale è la facoltà per i cittadini di respingere le deliberazioni della Giunta provin-

ziale, una cosa finora impensabile. Accanto ai referendum abrogativi, che oggi permettono di abolire le leggi provinciali già emanate, si mira dunque a potenziare gli strumenti per un coinvolgimento diretto delle persone nel processo decisionale. Nell'intento di dare più spazio alla volontà dei cittadini e al pubblico dibattito nella nostra società.

La democrazia diretta è un tema di crescente interesse in ogni parte del mondo: Nuova Zelanda, Taiwan, Ecuador e Norvegia hanno già provveduto a un suo rafforzamento; in Germania si chiedono referendum federali sull'ingegneria genetica, sull'energia nucleare e sulla privatizzazione delle ferrovie; la nuova Costituzione europea sancisce il diritto all'iniziativa popolare, da esercitarsi attraverso una petizione da parte di diversi stati membri con la raccolta di almeno un milione di firme.

## Democrazia diretta nella pratica svizzera



Il politologo svizzero Andreas Gross è uno dei massimi esperti di democrazia diretta a livello europeo. Insegna in varie università, è deputato del Parlamento svizzero e capogruppo dei Socialdemocratici nell'assemblea

parlamentare del Consiglio d'Europa di Strasburgo. A fine settembre è stato in Alto Adige su invito dell'associazione "Iniziativa per Più Democrazia".

**Quali sono stati i referendum più dibattuti in Svizzera negli ultimi anni?**

L'anima della democrazia diretta è la discussione. Nella nostra Confederazione, quasi tutte le tematiche oggetto di consultazione popolare suscitano vivaci dibattiti, in televisione, sul posto di lavoro, ma anche in autobus o nel tinello di casa. È raro che la maggioranza dei cittadini non si appassioni o rimanga indifferente a un argomento referendario. Tra le votazioni più sentite dai cittadini negli anni scorsi rientrano quelle sui rapporti della Svizzera con l'UE e con il resto del mondo (adesione all'ONU), sulla sicurezza, sulla presenza degli stranieri nel nostro Paese e sul trattamento dei richiedenti asilo.

►► Pagina 2



**Come reagisce la politica istituzionale a strumenti quali il referendum facoltativo?**

Il referendum facoltativo, introdotto a livello federale nel 1874, ha influito profondamente in questo secolo sul nostro sistema, favorendo una cultura politica più rispettosa dei cittadini, modificando la loro libertà e la loro coscienza politica. Tutti – dal governo al parlamento, dai partiti ai gruppi di interesse, dai comitati civici ai singoli cittadini – sanno che qualunque legge del parlamento può essere sempre sottoposta alla consultazione popolare, che l'opera di reciproca persuasione deve essere continua. I cittadini di altri Paesi, quando non ci sono elezioni in vista, si sentono esclusi dalla politica o comunque relegati al ruolo di spettatori; rispetto a queste realtà, la politica in Svizzera è più comunicativa, più trasparente e più aperta. Ne consegue che i cittadini avvertono una minore distanza dai loro governanti, che il sistema politico è più accessibile, mentre la politica ufficiale deve stare più attenta a captare gli umori della società e reagire con maggiore accortezza.

**Dunque, tutto fila liscio?**

No, anzi. L'infrastruttura democratica svizzera presenta carenze che ostacolano il lavoro dei politici: ad esempio non esiste alcuna forma di finanziamento pubblico dei partiti, i quali hanno risorse limitate per informare e orientare l'elettorato. Nelle consultazioni popolari non esistono neppure meccanismi di compensazione

finanziaria, ragione per cui i gruppi che esprimono posizioni svincolate da interessi economici forti hanno poche chance di far sentire la propria voce. Tutto questo non depone affatto contro la democrazia diretta in sé e per sé, ma ci dice che essa va organizzata meglio di quanto si sia fatto fino ad oggi in Svizzera.

**Secondo la sua esperienza, qual è la sfida principale per la democrazia diretta?**

La sfida principale sta nel fatto che le persone, oggi come oggi, sono talmente assorbite dal lavoro e dagli impegni quotidiani da non avere quasi più tempo, né energia per esercitare autonomamente i loro diritti democratici.

**Quanto costa la democrazia diretta alla Svizzera?**

La società svizzera è molto attenta all'aspetto economico delle cose. E tuttavia ha imparato che le poche centinaia di migliaia di franchi necessari per organizzare delle consultazioni popolari sono soldi bene investiti, poiché il referendum garantisce un alto grado di libertà degli individui ed è fondamentale per l'integrazione di una società multiforme. Il superamento del malcontento sociale e gli effetti dell'insoddisfazione popolare avrebbero un costo molto più elevato di quello della democrazia diretta.

*Testi e riflessioni sulla democrazia diretta si trovano su [www.andigross.ch](http://www.andigross.ch)*



Walther Andreaus, direttore del CTCU

**Politica partecipata: l'Alto Adige come la Svizzera?**

In Svizzera è opinione diffusa che i problemi possano essere risolti affidandosi alla responsabilità condivisa e all'intelligenza, che la soluzione delle questioni importanti dipenda dal popolo. Fondamentale per il funzionamento del sistema democratico svizzero è il senso civico, che rende l'opinione pubblica più avveduta e pronta a reagire quando ritiene che il bene comune sia subordinato a interessi particolari.

In Alto Adige prevale una concezione di governo profondamente diversa. Anziché occuparci direttamente dei nostri problemi, ci limitiamo a cercare l'uomo o la donna che li risolva per noi. Infilando una scheda nell'urna, i cittadini si affrancano dalla spiacevole sensazione che i governanti eletti non li rappresentino a sufficienza. L'introduzione di strumenti di politica partecipata sarebbe un passo importante per elevare gli individui dal ruolo passivo di spettatori a quello di attori del processo decisionale. Una migliore democrazia diretta, così come proposta dal referendum provinciale del **25 ottobre 2009**, darebbe la possibilità di risolvere anche molti dei problemi emersi in questi anni nella tutela dei consumatori.

**Miglioramento della democrazia partecipata: possibili vantaggi per i consumatori dell'Alto Adige**

- Potenziamento dell'informazione indipendente; per orientarsi e operare scelte responsabili a fronte della complessità dei mercati, i consumatori necessitano di una consulenza imparziale, specie in settori delicati quali assicurazioni e previdenza, credito, investimenti e simili.
- Lotta alla speculazione nel mercato immobiliare attraverso l'intervento pubblico, al fine di ridurre i costi esorbitanti per l'acquisto di una casa.
- Abolizione della quota di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie (ticket).
- Blocco delle tariffe pubbliche e conseguente rafforzamento del potere d'acquisto delle famiglie.
- Miglioramento della trasparenza di prezzi e mercati.
- Istituzione di una struttura odontoiatrica pubblica e promozione della concorrenza tra medici dentisti privati per contrastare gli alti costi delle cure e delle protesi dentarie.

*Il CTCU è tra le associazioni sostenitrici di "Iniziativa per Più Democrazia"*

**I siti del mese**



[www.referendumdemocraziadiretta.it](http://www.referendumdemocraziadiretta.it) e [www.dirdemdi.org](http://www.dirdemdi.org)  
(Iniziativa per Più Democrazia – Alto Adige)

[www.swissworld.org](http://www.swissworld.org) e [www.swissinfo.ch](http://www.swissinfo.ch)  
(sistema politico e democrazia diretta in Svizzera)

Per conoscere e approfondire il tema della democrazia diretta in vista del referendum provinciale del 25 ottobre 2009



**On-line la nuova TV dei consumatori dell'Alto Adige**  
[www.prontoconsumatore.tv](http://www.prontoconsumatore.tv)



 Consumo critico

# Prezzi e tariffe in provincia di Bolzano

L'Istituto provinciale di statistica ASTAT rileva e pubblica ogni trimestre i prezzi di beni/servizi e le tariffe comunali vigenti in Alto Adige. Questi dati, opportunamente elaborati, costi-

tuiscono un'importante base informativa per la politica, ma anche per i cittadini-consumatori. Di seguito una selezione dei risultati dell'ultima indagine.

## Prezzi medi\* nei centri maggiori dell'Alto Adige, a Innsbruck e a Trento. Selezione dal minipaniere provinciale (giugno 2009)

Prodotto	Bolzano	Bressanone	Brunico	Merano	Innsbruck	Trento
Pane	<b>3,80</b>	4,10	3,83	3,91	5,08	<b>4,46</b>
Pasta di semola	0,79	0,77	0,81	<b>0,85</b>	1,47	<b>0,74</b>
Riso	<b>3,04</b>	2,67	2,54	<b>2,53</b>	5,14	2,97
Carne fresca bovina, 2° taglio	10,21	11,01	10,20	<b>11,77</b>	13,54	<b>9,63</b>
Speck	13,43	<b>13,13</b>	14,69	14,61	17,92	<b>17,31</b>
Latte intero fresco	<b>1,26</b>	1,24	1,22	<b>1,21</b>	-	1,25
Uova	<b>1,54</b>	1,50	1,54	<b>1,54</b>	1,95	<b>1,30</b>
Patate	<b>1,21</b>	<b>0,92</b>	1,14	1,03	1,25	1,08
Caffè espresso al bar	1,00	<b>1,10</b>	1,08	1,04	1,98	<b>0,92</b>
Detersivo lavatrice in polvere	5,80	5,87	5,48	<b>6,83</b>	5,50	<b>5,02</b>
Pannolini per bambini	<b>7,36</b>	7,47	7,43	<b>8,15</b>	6,69	7,78

\*Valori in euro relativi al prezzo medio del prodotto di una marca predefinita oppure, ove questa non sia definibile, alla media di tutti i prezzi rilevati.

## Prezzi medi\* nei centri maggiori dell'Alto Adige, a Innsbruck e a Trento. Selezione dal sottopaniere provinciale (giugno 2009)

Prodotto	Bolzano	Bressanone	Brunico	Merano	Innsbruck	Trento
Affitti - canone mensile - centro	<b>980,00</b>	742,00	<b>725,00</b>	825,00	800,00	732,50
Operaio edile-operaio specializzato	<b>36,31</b>	30,00	31,13	30,40	<b>36,63</b>	32,41
Gasolio per auto	1,13	1,13	<b>1,17</b>	1,13	<b>1,03</b>	1,13
Benzina verde	<b>1,33</b>	1,32	1,29	1,30	<b>1,13</b>	1,25
Trasporti urbani - biglietto	1,00	1,00	1,00	1,00	<b>1,70</b>	<b>0,90</b>

\*Valori in euro relativi al prezzo medio del prodotto più venduto.

## Tariffe comunali

Tariffa	Bolzano		Bressanone		Brunico		Merano	
	A	B	A	B	A	B	A	B
Acqua potabile	50,37 <sup>1)</sup>	15,15 <sup>1)</sup>	113,74 <sup>1)</sup>	56,87 <sup>1)</sup>	74,75	35,75 <sup>1)</sup>	80,00 <sup>1)</sup>	30,00
Fognatura e depurazione	152,54	76,27	225,28	112,64	259,60	129,80	186,00	93,00
Smaltimento rifiuti solidi	193,45 <sup>2)</sup>	127,70 <sup>2)</sup>	112,80	53,46	121,88	60,94	236,71	148,56

A: famiglia di 4 persone, reddito lordo annuo familiare 50.000 €, prima abitaz. di proprietà 100 m<sup>2</sup>

B: famiglia di 2 persone, reddito lordo annuo familiare 20.000 €, prima abitaz. di proprietà 70 m<sup>2</sup>

<sup>1)</sup> Servizio affidato ad un'istituzione esterna

<sup>2)</sup> Imposta determinata dal numero di componenti familiari e/o dalla dimensione dell'abitazione

Il "minipaniere provinciale" si compone di 40 prodotti prevalentemente alimentari e di alcuni beni/servizi di uso comune. Il "sottopaniere" si compone invece di prodotti

delle più disparate categorie. Quanto alle tariffe comunali, l'esborso più consistente rimane anche nel 2009 quello relativo al servizio di fognatura e depurazione.

Analisi dettagliate e maggiori chiarimenti sui criteri di indagine:  
[www.provincia.bz.it/osservatorio-prezzi](http://www.provincia.bz.it/osservatorio-prezzi) e  
[www.provincia.bz.it/astat/it/service/846.asp](http://www.provincia.bz.it/astat/it/service/846.asp)

### Abbonarsi a Pronto Consumatore

Per ricevere ogni mese per posta questo giornale basta associarsi al CTCU versando una quota una tantum di 15 euro. Iscrizioni presso tutte le nostre sedi o sul sito [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it). I soci usufruiscono gratuitamente di vari servizi del CTCU.

 Il caso del mese

# Conciliare una lite condominiale



**Un residente di Lagundo contestava tempo fa la tabella millesimale del condominio in cui abita, ritenendo sproporzionatamente alto il coefficiente di veduta applicato al pianterreno rispetto ai piani superiori.**

Non trovando un accordo, l'assemblea dei condomini decideva di sottoporre la questione all'organo di conciliazione CTCU/ANACI e di accettarne le conseguenti decisioni.

Il Collegio di conciliazione accertava che la modifica dei millesimi di proprietà può essere rivista anche su interesse di un solo condomino, qualora la relativa tabella presenti errori oggettivi di conteggio o di assegnazione dei coefficienti. Nel caso specifico, rilevava altresì l'attribuzione di valori millesimali alle scarpate assegnate impropriamente in proprietà esclusiva, che rappresentano invece un onere per il condomino interessato, come pure ai giardini in terrapieno, i quali non avrebbero dovuto essere valutati o esserlo solo con coefficiente minimo.

Formulate le debite considerazioni di diritto e di merito, il Collegio stabiliva una revisione delle tabelle millesimali secondo i seguenti criteri: coefficienti di piano più distanziati

per tenere conto della maggiore veduta a parità di angolo di visuale; coefficienti di veduta e di orientamento applicati solo ai locali principali e non a quelli accessori e/o di servizio (bagni, ripostigli ecc.); esclusione dal computo delle scarpate stante la loro natura di raccordo fra il terreno confinante e la quota del condominio; applicazione di un coefficiente fisso (senza riduzione) per i locali pertinenziali (cantine, garage) e le superfici accessorie (balconi, terrazze, giardini).

L'organismo per la composizione stragiudiziale delle controversie condominiali è stato istituito presso il CTCU nel 2007; si compone di due arbitri, uno nominato dal medesimo CTCU e l'altro dall'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari (ANACI). La procedura conciliativa è gratuita per il richiedente e mira a risolvere le liti evitando il ricorso (solitamente lungo e oneroso) al giudice ordinario.

*Per maggiori informazioni si rinvia all'esauriente **Vademecum condominiale** pubblicato dal CTCU sul proprio sito web e su supporto cartaceo.*



## Diritto del consumo & pubblicità

### E-commerce: recesso senza costi per il consumatore

**Una recente sentenza della Corte di Giustizia europea stabilisce che, in caso di recesso di un contratto a distanza, l'acquirente non possa essere obbligato a un indennizzo del venditore per l'utilizzo del bene restituito.**

Nella fattispecie, una consumatrice tedesca aveva acquistato un notebook via internet. La consumatrice decideva quindi di esercitare il

proprio diritto di recesso annullando il contratto a distanza, al che la ditta le chiedeva una tariffa di noleggio per l'uso fatto del notebook fino a quel momento. La sentenza del 3 settembre scorso (C-489/07) si richiama a una direttiva comunitaria, dando ragione alla consumatrice e riconoscendo il suo diritto di recesso senza ulteriori spese a carico.

 Il test

### Labbra seducenti: rossetti sotto esame



Un tocco di rossetto, e via. È il gesto che tante donne compiono da millenni prima di uscire di casa. La rivista "Ökotest" (8/2009) ha fatto analizzare 21 rossetti in crema di marche diverse. Circa la metà dei campioni ha rivelato sostanze dannose per la salute delle labbra. Giudizi di ottima qualità sono stati espressi solo per i prodotti erboristici a marchio Dr. Hauschka, Lavera, Logona e la linea basic di Schlecker.

L'attenzione si è concentrata su alcuni coloranti nocivi, riscontrati anche nei rossetti di marche costose come Chanel e Dior. Particolarmente pericolosa può essere l'anilina, sospettata di essere cancerogena. Da non sottovalutare nemmeno la presenza di paraffina, derivati del petrolio e sostanze sintetiche come il silicone, impiegate per migliorare l'aderenza del cosmetico sulle labbra ma non esenti da controindicazioni. Nei rossetti possono trovarsi anche profumi e filtri protettivi che causano allergie e hanno provocato reazioni endocrine nei test sugli animali.

Il "Salvagente" (agosto-settembre 2009) ha ripreso il test pubblicato dalla rivista tedesca selezionando le marche più diffuse sul mercato italiano e confermando il "dieci e lode" per i rossetti naturali. Notevoli differenze qualitative sono state riscontrate invece nel passaggio da una tonalità all'altra di una stessa marca, come nel caso di L'Oréal e Yves Rocher.

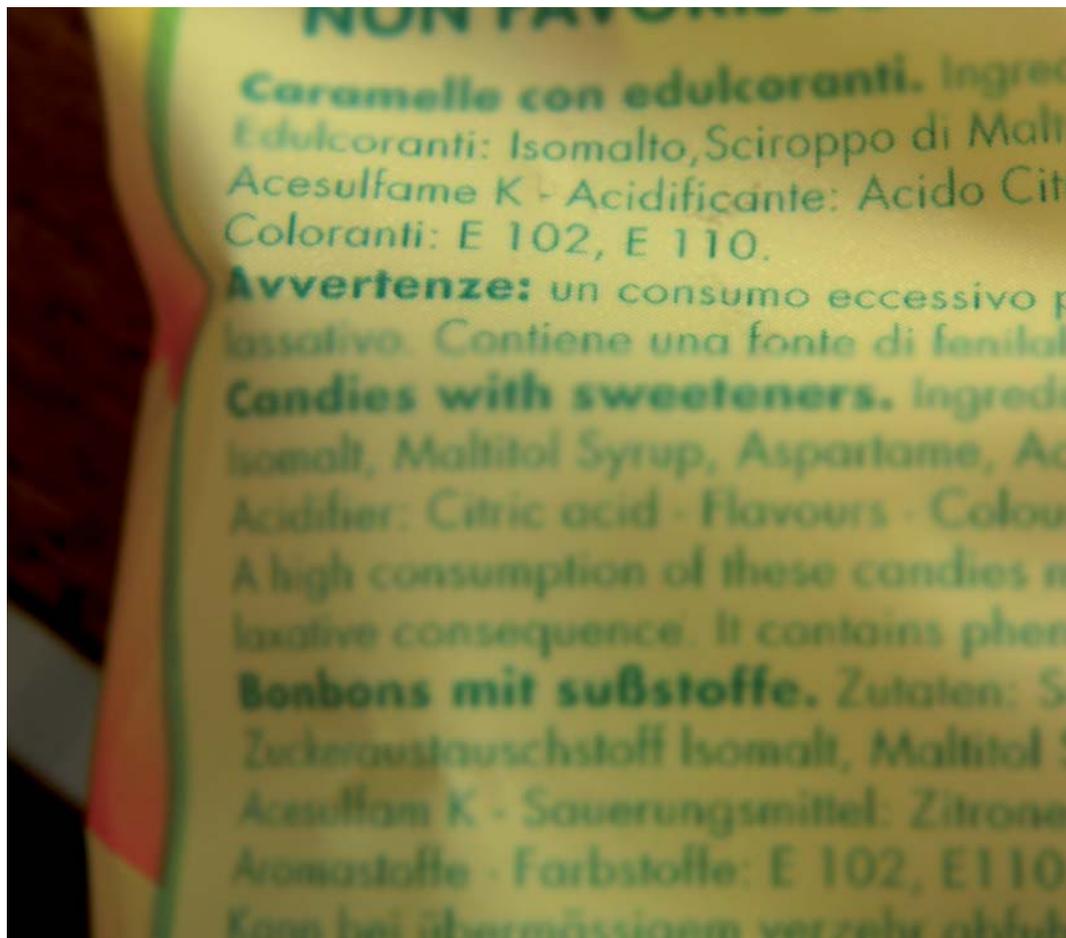
Informazioni in un clic

[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)



 Alimentazione

# (Ri)Conoscere gli additivi alimentari



**Dolcificanti nocivi, coloranti cancerogeni, sostanze sconsigliate per i bambini... I codici "E" riportati sulle etichette alimentari nascondono molte informazioni, ma pochi lo sanno.**

Attualmente in Europa sono autorizzati 319 additivi alimentari, e il loro numero è in aumento. Queste sostanze, identificate dai cd. codici "E" (lettera+numero), vengono aggiunte ai cibi a vario scopo: per renderne più accattivante l'aspetto, esaltare il gusto, preservare la freschezza, ma anche per agevolare la produzione, lo stoccaggio e il trasporto. A beneficiare di questa pratica sono i bilanci dell'industria alimentare, ma certo non la salute dei consumatori: molti additivi, infatti, risultano dannosi per il nostro organismo e per alcuni è impossibile persino sapere se sono stati ottenuti con tecniche di manipolazione genetica o nanotecnologie. Sta di fatto che l'intensità degli aromi artificiali aggiunti a dolci e gelati, ad esempio, è tale da pregiudicare il naturale senso del gusto delle persone, specie dei bambini, che prima o poi finiscono per trovare insipidi gli ingredienti naturali. Il gusto intenso di certi alimenti, inoltre, induce a consumarne più del dovuto e favorisce così la tendenza all'obesità. All'indice non sono solo gli aromatizzanti, ma anche altri additivi con

effetti dannosi di varia natura, comprese violente reazioni allergiche. A parte i prodotti biologici, gli alimenti del tutto privi di additivi sono oggi pochissimi: il latticello, il latte pastorizzato e a lunga conservazione, lo yogurt naturale, il quark, il caffè in grani, la pasta di sola semola di grano duro, lo zucchero, l'acqua minerale e il tè in foglie non aromatizzato.

#### Codici E di tre coloranti gialli (nocivi)

- **E-102** = tartrazina (colorante azoico); può sviluppare allergie e intolleranze, si presume anche una sua correlazione con la sindrome ipercinetica dei bambini
- **E-104** = giallo di chinolina; allergenico, proibito negli Stati Uniti perché sospettato di essere cancerogeno
- **E-110** = giallo tramonto FCF, giallo arancio S (colorante azoico); allergenico, sospettato di provocare neurodermatite e asma; nei test ad alto dosaggio sugli animali sono stati riscontrati tumori ai polmoni.

*Maggiori informazioni sul web (parole chiave "additivi alimentari", "codici E") o nel manuale "Was bedeuten die E-Nummern?" della Verbraucherzentrale Hamburg, disponibile nella biblioteca del CTCU.*

 Il clima chiama

## Riempirsi la pancia o salvare l'ambiente?

**Cibo e clima sono strettamente correlati. Al punto che la produzione alimentare incide sui cambiamenti climatici non meno del traffico e dei consumi domestici di energia. Ciascuno deve fare la sua parte.**

Il tema è ancora poco dibattuto, eppure l'impatto dell'agricoltura e del cibo sul clima è tutt'altro che trascurabile. Presto saremo costretti a correggere le nostre abitudini alimentari moderando certi consumi. Sebbene l'agricoltura non sia l'unica responsabile dei cambiamenti climatici, il suo contributo all'emissione di gas serra resta determinante: la quota di emissioni globali da attività agricole è stimata tra il 10 e il 14%, quella dovuta all'alimentazione (produzione e trasformazione delle materie prime, trasporto e stoccaggio, mobilità privata per gli acquisti, preparazione domestica degli alimenti) tra il 16 e il 20%. Tra le maggiori cause del problema rientrano gli allevamenti di bestiame, lo sfruttamento intensivo dei terreni, la distruzione di humus, ma anche il taglio indiscriminato delle foreste tropicali, le piantagioni di riso ecc. A fronte di ciò si impone un'inversione di rotta, ad esempio promuovendo le coltivazioni biologiche, riducendo l'uso di fertilizzanti chimici, limitando gli allevamenti... Molto si può fare anche a livello individuale, specie riducendo il consumo di latticini o di carne bovina a favore di cibi con una minore impronta ecologica, come la frutta e la verdura fresche. L'impatto sul clima varia considerevolmente da un alimento all'altro: la carne di manzo, ad esempio, è quattro volte più "dannosa" del maiale o del pollame; il latte è più ecologico dei suoi derivati, tra i quali il burro è il peggiore. Gli alimenti biologici, invece, risultano dal 5 al 30% meno inquinanti degli omologhi coltivati in modo convenzionale. Fondamentali sono anche la stagionalità dei prodotti e la lunghezza delle vie di trasporto.

Frattanto, gli studi sul tema indicano nel dimezzamento del consumo di carne uno dei modi più efficaci per contrastare il cambiamento climatico. Quando andiamo a fare la spesa o ci sediamo a tavola, impariamo dunque a scegliere anche pensando al clima e all'ambiente.

*Per approfondimenti: [www.lombroso.it/pdf/Cambiamenti-climatici-serviti.pdf](http://www.lombroso.it/pdf/Cambiamenti-climatici-serviti.pdf)*

# Il giroscopio

## Brevi dal mondo dei consumatori



### Prezzi dei carburanti online

Come scovare le offerte migliori per benzina, gasolio, gpl e metano? Basta collegarsi al sito [www.prezzibenzina.it](http://www.prezzibenzina.it). Vi si trovano non solo i prezzi praticati dalle maggiori compagnie, ma anche una mappa con l'esatta dislocazione dei distributori più economici, informazioni su carburanti, strade e mobilità. Ciascuno può inviare le sue "dritte"!

### Investire in tempi di crisi

Una conferma di ciò che già sapevamo: salvaguardare i risparmi in tempi di crisi finanziaria è pressoché impossibile. La rivista tedesca "Ökotest" (agosto 2009) ha esaminato il rendimento e la sicurezza di alcuni classici strumenti di investimento. Risultato: nemmeno un'oculata diversificazione del portafoglio titoli mette del tutto al riparo dal rischio di perdite e persino l'oro ha perso la sua fama di "bene rifugio". L'unico consiglio ai risparmiatori è anteporre sempre la sicurezza alle prospettive di rendimento, e acquistare solo prodotti più che trasparenti.

### Mobilità e clima

Il portale tedesco [www.verbraucherfuersklime.de](http://www.verbraucherfuersklime.de) ha avviato una campagna a tutela del clima che offre, tra l'altro, un servizio di consulenza alla mobilità (telefonico e via internet). Esperti di settore forniscono indicazioni sull'acquisto dell'automobile, sul turismo sostenibile ecc. ecc.

### Attenzione ai porcini essiccati

Chi è ghiotto di funghi dovrebbe andare a raccogliergli direttamente nel bosco (naturalmente munito di permesso!). La EFSA (Autorità europea per la sicurezza alimentare) avverte che i porcini essiccati in commercio, in massima parte di origine cinese, sono spesso contaminati da nicotina, sostanza che può causare vertigini, tachicardia ed emicranie.

### Cosmetici non testati sugli animali

Le ditte di cosmetici naturali giurano da anni di avere rinunciato ai test sugli animali. Tuttavia, chi acquista gli ingredienti per prepararsi in casa le proprie miscele non ha la garanzia che si tratti di sostanze non testate sugli animali. Dal marzo 2009, l'Europa ha bandito questi test per i cosmetici e i loro principi attivi, anche se sono previste alcune deroghe fino al 2013. Elenco aziende "cruelty free": [www.lav.it/index.php?id=715](http://www.lav.it/index.php?id=715)

### Erbe aromatiche e curative per l'inverno

Se coltivate un orto di erbe, grande o piccolo che sia, questo è il momento per approntare le scorte invernali di foglie, fiori e radici. Le foglie per le tisane vanno raccolte asciutte e fatte essiccare all'aria. Le erbe aromatiche vanno invece sminuzzate e congelate in confezioni monodose oppure anche immerse in olio o aceto per aromatizzarli.

## Il giroscopio · Il giroscopio

### Protesi dentarie dall'India e dalla Cina

Corone e dentiere low cost importate dall'estero, ma montate a prezzi locali: un trend preoccupante che riguarda gli odontotecnici di tutta Europa. Oggi come oggi, poco o nulla è dato sapere sull'origine dei dispositivi odontoiatrici importati dai paesi extra-UE. Per questo le associazioni dei consumatori chiedono una revisione della legge vigente, introducendo la tracciabilità di tali dispositivi e la relativa dichiarazione di conformità da consegnare al paziente.

### "Vuoto a rendere, molto meglio"

Dalla collaborazione tra CTCU e Agenzia provinciale per l'ambiente nasce l'iniziativa volta alla riduzione dei rifiuti e al risparmio di materie prime ed energia. In particolare si punta a promuovere l'acquisto di prodotti distribuiti in contenitori riutilizzabili di vetro o di policarbonato. La campagna informativa e il gioco a premi proseguono fino a fine ottobre con gli appuntamenti dello Sportello Mobile (v. pag. 8). Info: [www.centroconsumatori.it/download/35v35d51603.pdf](http://www.centroconsumatori.it/download/35v35d51603.pdf)

### Dentifrici per bambini e per adolescenti

Le confezioni colorate possono trarre in inganno, tuttavia la concentrazione di fluoruro nei dentifrici per bambini e in quelli per ragazzi varia considerevolmente. L'eccesso di fluoruro in età infantile (fino ai 6 anni) può provocare fluorosi dentaria (macchie bianche) nei futuri denti permanenti, perciò si raccomanda attenzione al momento dell'acquisto del dentifricio. Il contenuto di fluoruro è invece il medesimo nei dentifrici per ragazzi e per adulti, che si differenziano solo nel sapore.



### Erba calderina nella rucola?

Prima di consumare rucola acquistata in negozio, controllate bene. In Germania ne sono state trovate diverse confezioni in cui si mescolavano foglie di erba calderina (*Senecio vulgaris*). L'erba calderina è piuttosto simile alla rucola, ma contiene sostanze che in caso di assunzione prolungata possono danneggiare gravemente il fegato. Dai controlli del CTCU effettuati sulle confezioni di rucola nei supermercati altoatesini non è emersa la presenza della pianta nociva.

## giroscopio · Il giroscopio

**Influenza A: sapone e asciugamani usa e getta nelle scuole**

Contro il diffondersi della nuova influenza si parla tanto di vaccini e prevenzione, ma in molte scuole restano inosservate le più elementari norme igieniche. Lo denuncia Cittadinanzattiva, che nell'ambito delle misure contro una possibile pandemia raccomanda di dotare tutte le scuole di sapone e asciugamani usa e getta. Sul sito dell'associazione ([www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it)) è scaricabile un volantino che ricorda a personale scolastico e alunni quando è indispensabile lavarsi le mani e le modalità corrette di lavaggio.

**Trenitalia dà le multe, ma non le informazioni**

Fioccano multe salatissime per chi dimentica di obliterare il biglietto o non rispetta le condizioni generali di trasporto. Purtroppo, se possibile, è meglio pagare immediatamente la sanzione, poiché la notifica domiciliare fa lievitare notevolmente il già esorbitante importo comminato. Il rigore di Trenitalia nel punire i passeggeri "irregolari" non è peraltro bilanciato da altrettanta sollecitudine nell'informare su prezzi, orari e disguidi vari. Ad oggi la società non ha neppure approntato una Carta della qualità, né un organismo di conciliazione per i reclami.

**Famiglie e crisi finanziaria**

Non è una novità che anche le famiglie altoatesine risentano dell'annosa perdita del potere d'acquisto e della recessione ancora in atto. Nuovi sono invece i dati al riguardo: l'indebitamento nello scorso quinquennio è lievitato del 30%, con una media di circa 20.100 euro per nucleo familiare. Solo nell'ultimo anno, le aste giudiziarie di prime case sono aumentate del 44%. (Fonte: Banca d'Italia e Tribunale di Bolzano)

**La scoperta dell'acqua... biologica**

Arriva la prima acqua minerale biologica, immessa sul mercato dalla ditta bavarese Biobraueri Neumarkter Lammsbräu. In mancanza di una normativa europea al riguardo, è nata un'associazione per la qualità delle acque minerali che ne certifica la natura "bio" in base a requisiti più severi dei prodotti convenzionali: limiti più stringenti per le sostanze nocive, effetti benefici per la salute, ma anche lunghezza delle vie di trasporto e sistemi di produzione e imbottigliamento ecologici.

**Corretto rapporto con il denaro? Meglio impararlo da giovani**

L'educazione ad un uso consapevole del denaro andrebbe praticata già a scuola. Quanto maggiori sono le competenze dei giovani in questo campo, tanto prima possono rendersi protagonisti della vita economica. Strumenti utili a tal fine sono il *Libretto contabile online* e il manuale *Saper investire* curati e distribuiti gratuitamente dal CTCU.

**Il valuta-cartelle ecologico**

Anche se la scuola è già iniziata e gli alunni hanno in cartella tutto l'occorrente, rimangono sempre da acquistare ricambi e simili. Prima di entrare in cartoleria, raccomandiamo di dare un'occhiata al vademecum del CTCU per un corredo scolastico ecologico. Il foglio informativo, in formato A4, può anche essere appeso in classe affinché tutti possano leggerlo. [www.centroconsumatori.it/download/35v35d24779.pdf](http://www.centroconsumatori.it/download/35v35d24779.pdf)

Informazioni in un clic

[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)**Il libro consigliato****Se i polli a tavola siamo noi**

Che cosa ha mangiato il pollo che stiamo per gustare? Come sono stati coltivati i fagioli della zuppa? Da dove vengono le banane del trionfo di frutta? Chi ha prodotto il dolce del supermercato? Questo libro ricostruisce la storia del nostro cibo, spesso snaturato, contaminato e addizionato dalle esigenze dell'agroindustria e della grande distribuzione organizzata. Il percorso degli alimenti – dalla terra al supermercato, al piatto, al bidone dei rifiuti – ci aiuta a capire come il nutrirsi sia divenuto un atto meccanico e inconsapevole di cui dobbiamo riappropriarci.

Coltivare un piccolo orto, mangiare meno carne, cucinare e produrre da sé, acquistare

da produttori locali, badare alla riduzione dei rifiuti e degli imballaggi: sono gesti concreti che possono migliorare il sapore dei nostri cibi, giovare alla nostra salute e rivitalizzare le economie locali.



**Giada Sant Amour Di Chanaz, Cosa mangia il pollo che mangi? Dal mercato globale al buon cibo locale.**

63 pp., Arianna Ed. 2008  
Prezzo: € 6,00  
ISBN 13: 9788887307580

**Colophon****Editore:** Centro Tutela Consumatori Utenti

Via Dodiciville 2, Bolzano

Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 979914

info@centroconsumatori.it - [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)**Registrazione:** Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995**Direttore responsabile:** Walther Andreas**Redazione:** Michela Caracrist, Evi Keifl, Anita Rossi**Coordinamento e grafica:** ma.ma promotion**Foto:** ma.ma promotion, Pixelio, archivio Centro Tutela Consumatori Utenti

Pubblicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.

**Stampa:** Fotolito Varesco, Ora / Stampato su carta riciclata

Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della LP n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

**Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali** (D.Lgs. n.196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati. Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il CTCU, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - info@centroconsumatori.it. Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

**Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori**

Via Dodiciville, 2 · I-39100 Bolzano  
Tel. 0471 97 55 97 · Fax 0471 97 99 14  
info@centroconsumatori.it

**Orari:** lun-ven 9-12, lun-gio 14-17

**Filiali** (in collaborazione con Comuni e Comunità Comprensoriali): Merano, Silandro, Bressanone, Chiusa, Vipiteno, Brunico, Picolin, Lana, Bolzano, Egna (indirizzi e numeri di telefono vedi sito, sezione filiali)

**Cosa offriamo?**

Grazie a sovvenzioni pubbliche possiamo offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese. Erogazioni liberali a favore del CTCU possono essere detratte dall'imposta sul reddito (19% di max. 2.065,83 €/anno).

**Chi siamo?**

Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005) e viene promossa dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della LP 15/92. Rappresentiamo gli interessi di tutti i consumatori. Ci impegniamo per tutelare pubblicamente in modo efficiente gli interessi economici e la salute dei consumatori nei confronti di politica, amministrazione ed economia. Creiamo trasparenza nei mercati, e ci impegniamo affinché migliori la qualità della vita nel nostro Paese.

Informazioni 24 ore su 24:  
[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)



**Appuntamenti**

**Incontri del risparmio** (in lingua tedesca):

“Strategien gegen die Wirtschaftskrise – Wie VerbraucherInnen den zahlreichen Fallstricken ausweichen können”.

Relatore: Walther Andreas, direttore del CTCU

13.10.09, ore 20.00  
S. Giorgio/Brunico, Casa delle associazioni

22.10.09, ore 20.00  
Aldeno, KFS, Casa della Parrocchia

**Fiera edilizia abitativa**

Con consulenze specializzate  
24. - 25.10. 2009 a Bolzano, Casa della Cultura  
Informazioni: [www.afb-efs.it](http://www.afb-efs.it)



**Consulenza**

► **consulenza generale:**

lun-ven 9-12, lun-gio 14-17

► **consulenze specialistiche** (su appuntamento)

**diritto del consumatore** (contratti d'acquisto, d'opera e di servizio, garanzie, liberi professionisti, tutela della privacy, accesso alla giustizia, etc.)

**telecomunicazioni**

**servizi finanziari**

**assicurazione e previdenza**

**questioni condominiali**

**abitare e costruire:** consulenza giuridica lun + mer 10-12,30, Tel. 0471 30 38 63, consulenza tecnica: mar 9-12 + 14-17 (Tel. 0471 30 14 30)

**alimentazione:** mer 10-12 + 14-17, gio 9-11

**elettrosmog/consumo critico:**

lun+mar 10-12 16-18, Tel. 0471 94 14 65

► **conciliazioni**

► **infoconsum:** punto informativo-didattico: lun-mar 10-12, 16-18, via Brennero 3, Bolzano Tel. 0471 94 14 65



**Informazioni**

► Pronto Consumatore – bollettino mensile (anche online alla voce „News“)

► biblioteca, infoteca – trovate online l'elenco dei materiali disponibili

► Check-up assicurativo & RC-auto – determinazione del profilo assicurativo individuale

► Sportello mobile del consumatore (vedi calendario)

► Puntopiù: I vostri diritti in onda (RAI Bolzano)

► Pronto Consumatore, Alto Adige TV/TCA, venerdì ore 18, replica sabato ore 21

► La copa dal caffè: Radio RAI ladina, 2 martedì/mese, ore 10



**e ancora**

► test

► noleggio apparecchi (misurazione consumi elettrici, rilevatore di elettrosmog)

► accompagnamento per l'acquisto di auto nuove ed usate.

► Servizi settore edilizia: comparazione offerte di artigiani, controllo contratti, consulenza sulle agevolazioni per riqualificazione energetica, analisi/consulenza fabbisogno energetico, determinazione classe energetica CasaClima, consulenza risparmio energetico, consulenza e analisi muffe/umidità, accompagnamento acquisto immobile, sopralluogo costruzione, indagine termografica edifici, misurazione tenuta d'aria, misurazione isolamento acustico, diagramma soleggiamento. Info e costi vedi sito.



**Formazione**

► “incontri del venerdì”

► mediateca

► conferenze

► visite di scolaresche

► moduli didattici

**Centro Europeo dei Consumatori**

questioni consumeristiche transfrontaliere:

lun-ven 8-16, via Brennero 3, Bolzano

Tel. 0471 98 09 39

[www.euroconsumatori.org](http://www.euroconsumatori.org)

**Associazione partner:** CRTCU – Trento

[www.centroconsumatori.tn.it](http://www.centroconsumatori.tn.it)



**Sportello Mobile**



**Ottobre**

<b>Gio 08</b>	h 10-12 Glorzena, piazza principale
<b>Ve 09</b>	h 09.30-11.30 Laion, piazza Paese
<b>Sa 10</b>	h 09.30-11.30 Verdines, piazza Paese
<b>Lu 12</b>	h 09.30-11.30 Caldaro, piazza Mercato
<b>Ma 13</b>	h 09-12 Bolzano, piazza Mazzini h 15-17 Naturno, piazza Burgraviato
<b>Gio 15</b>	h 09-12 Bolzano, piazza Don Bosco
<b>Ve 16</b>	h 09-14 Malles, Mercato S.Giorgio
<b>Lu 19</b>	h 09-14 Tubre, piazza Scuola
<b>Ve 23</b>	h 09.30-11.30 Egna, piazza Principale
<b>Sa 24</b>	h 09.30-11.30 Sarentino, piazza Gries



**Campagna “Vuoto a rendere, molto meglio!”**

La bottiglia “vuoto a rendere” torna sugli scaffali! Scegliere il vuoto a rendere significa meno rifiuti, minor consumo di energia e materie prime ed allo stesso tempo sostenere l'economia locale. Gli appuntamenti della campagna, legata ad un gioco a premi, nel box a lato (Sportello Mobile).